

## Ravellotime, arrivederci a presto

24/07

19 - 25 ottobre 2007



**R**avellotime con questo numero si appresta a salutare i suoi tanti lettori e a dare un arrivederci a presto. **Dopo cinque edizioni** è diventato per i turisti, ma anche per i residenti e tutti coloro che amano la costiera amalfitana, uno strumento che consente di approfondire la conoscenza del territorio, e di conoscere magari cose che su una guida turistica non ci sono. **Nasce proprio con l'intento di essere uno strumento agile per quanti vogliono essere guidati nella scoperta di questo territorio.** Lo slogan è stato "Ravello time una finestra aperta su turismo, storia, curiosità, personaggi che hanno reso grande questo territorio Patrimonio dell'Umanità". In questa nuova edizione, crediamo che siamo riusciti così nel nostro intento a condurvi in una Ravello conosciuta e anche inesplorata. Quella fatta di una vera anima: genuina e unica. Dove il tempo sembra essersi davvero fermato, in un lungo e intenso equilibrio tra tempo che scorre e memoria storica che resta nel suo immutato splendore. Abbiamo così scritto di scrittori-viaggiatori arrivati qui e che hanno scritto di Ravello. Di pittori ed artisti innamorati di questo luogo.

Di itinerari meno conosciuti ma non per questo meno belli. Di curiosità e di tutti i programmi musicali, così come le mostre presenti. **Vi abbiamo così condotti per mano, nella speranza di essere sempre un punto di riferimento, con la nostra accoglienza e conoscenza del nostro territorio.** Per noi l'ospitalità è tra le cose più importanti, grazie alla qualità dell'offerta sempre migliore e variegata. Con occhio sempre attento a ciò che cerca chi arriva qui, all'esigenza del turista stanziale, e del semplice visitatore. **Anche in questa estate Ravello è stata una meta tra le più frequentate:** un boom di presenze che cresce sempre di più. Perché Ravello è amata per il suo gusto raffinato, per la sua storia, per la sua offerta turistica legata alla musica, alle mostre, alle escursioni. Montagna e mare è un connubio che fa di questa cittadina una località invidiata nel mondo. Noi non possiamo fare altro che evidenziare tutte le sue infinite bellezze. Un grazie di cuore per il vostro affetto e per seguirci in così tanti anche sul **nostro sito internet**, sempre aggiornato e con tutti i programmi turistici del momento. *Sarete sempre i benvenuti.*

### La strada sinuosa

“Pian piano essa frena gli slanci, rallenta la marcia, chiude le labbra, prepara il viaggiatore all'atmosfera che sta per respirare”

### The winding road

“Slowly, slowly, braking around the bends, changing down a gear, the traveller prepares for the air he is about to breathe”

## Ravellotime

### says goodbye

**W**ith this issue we wave goodbye to our many readers until the next season. After five editions it has become, for residents and tourists, a way of learning more about this territory. Created with the intent to help people discover more about the area, its slogan is, "Ravellotime, an open window on tourism, history, curiosities and characters that have made this world heritage territory famous."

*In this seasons edition we believe that we have introduced a Ravello that is known but unexplored. We have written about travel writers that came here and wrote, artists and painters that fell in love with the area, itineraries to explore less known places. We have written of the music festivals and exhibitions that this town proudly host. We have taken you by the hand, hoping to be a point of reference. This summer Ravello has had even more visitors than before, people that come to see the beauty, history and music that the town has to offer, in the wonderful setting between mountain and sea. We thank all of our readers and followers of our internet site, you will always be welcome.*



## Foto di ieri e di oggi

### Le antiche mura

Queste due foto, di ieri e di oggi, raccontano di come Ravello abbia cercato di mantenere sempre intatto il suo territorio. Le antiche mura di ingresso nella piazza Vescovado sono l'emblema del passato storico. Di quando venne eretta nel IX secolo e divenne un po' alla volta una potenza economica. Ancora oggi queste antiche mura parlano ancora.

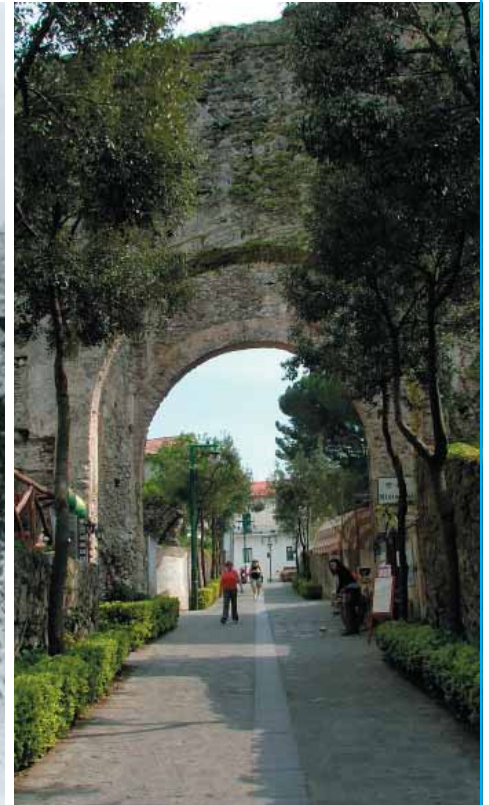
### Photos of past and present

### The ancient wall

*These two photos of past and present show how Ravello has tried to keep its territory intact. The ancient wall at the entrance of piazza Vescovado are the emblem of a historic past. Erected in the 9th century, these walls have many stories to tell.*



Ieri - Past



Oggi - Present

## A Ravello "l'incantesimo di un mistero mai rivelato in nessun altro luogo"

**P**assi celebri per ricordare quanto questo territorio sia amato nel mondo: "A diverse riprese - annotava lo scrittore francese **Eduard Schneider** nel 1926, in *Promenades d'Italie*- sono tornato su quella altura di Ravello. Ogni volta ho sentito l'incantesimo di un mistero che non mi ha rivelato nessun altro luogo della terra(...). Che si venga da Amalfi o da Vietri una sola strada conduce a Ravello, la quale, serpeggiando in molteplici giri, si direbbe l'itinerario di un pellegrinaggio. Pian piano essa frena gli slanci, rallenta la marcia, chiude le labbra, prepara il viaggiatore all'atmosfera che sta per respirare".

Una città, quindi, che affascina per i suoi splendori, ma anche per i suoi silenzi, per la sua anima. E poi l'immane nota sulla natura che appare dinanzi agli occhi di tutti i viaggiatori: "sugli orli di essa qui è l'abisso di un largo pozzo, là la vegetazione densa delle vigne e dei

frutteti. Cactus, fichi d'India, olivi, olmi, castagni, platani, pioppi spandano sulla bianchezza della strada il fogliame coperto di polvere (...). La fretta qui diventa inconcepibile, l'ansia del motore una barbarie (...)".



## Writings about Ravello

**T**he French writer *Eduard Schneider* in 1926, in *Promenades d'Italie*, wrote: *Many different times I returned to the high grounds of Ravello. Every time I felt bewitched by a mystery that no other place on earth has made me feel....Who comes from Amalfi or from Vietri, only one road leads to Ravello and snakes around in complicated curves. Slowly, slowly, braking around the bends, changing down a gear, the traveller prepares for the air he is about to breathe."*



## Simone de Beauvoir: Ravello e la costa più bella del mondo



**A**ltra viaggiatrice celebre: **Simone de Beauvoir**. Nei suoi viaggi per il mondo ha sempre tratto spunti per i suoi libri, e nel 1960 nella **“Forza dell’età”** (“La force de l’age”), descrive un suo viaggio in costiera amalfitana, e parla anche di Ravello: *“Ho visto Ravello, i suoi giardini, le sue ville – scrive de Beauvoir nel libro- i suoi belvedere, le sue balaustre, dove si ergono, con le spalle selvaggiamente girate verso il mare, dei busti di marmo che si direbbero devastati dalle formiche de l’Age d’Or. Ho seguito in torpedone, da Amalfi a Sorrento, la più bella costa del mondo”*.

## Simone de Beauvoir: Ravello the most beautiful coast in the world

**C**elebrity traveller **Simone de Beauvoir** has always found inspiration in her travels for her books. In *‘La Force de l’age’* written in 1960, describes a trip to the Amalfi Coast and mentions Ravello: *“I saw Ravello, its gardens, the villas, the belvederes, the balustrades where you can lean with your shoulders wildly pointing down to the sea, the marble busts. I followed the coast by boat from Amalfi to Sorrento, the most beautiful coast in the world.”*

## Santa Maria della Pomice, un gioiello dimenticato

**E**’una piccola chiesa sconsacrata, un gioiello dimenticato: **Santa Maria della Pomice**, in località **Sambuco**. Dalla strada che porta al piccolo centro, improvvisamente vi appare di fronte, tra cespugli: colpisce subito per il suo colore rosa, attenuato dal tempo che passa, ma bello proprio perché rimanda a tempi che non ci sono più. Lo stato di conservazione di questa chiesetta è precario (un tempo si racconta che qui c’erano gli asini che vi dimoravano). Ora le notizie sono frammentarie e non certe, ma sembra che ora appartenga ad un privato. Vale la pena però ricordare che **al suo interno si trova un magnifico altare seicentesco, con un bel catino absidale, esempio di arte bizantina**. Qualche storico ha raccontato della presenza anche di un affresco, di fattura medievale, purtroppo pieno di macchie e incrostazioni. Meriterebbe senz’altro un’approfondita analisi storica e documentaria, oltre che un restauro conservativo.



## Saint Maria of the Pomice, a forgotten jewel

**A** little unconsecrated church, a forgotten jewel: **Saint Maria of the Pomice**, in the hamlet of **Sambuco**. From the road that leads from the little town centre, it appears in front of you from between the bushes, pink in colour. The state of conservation of this church is precarious, it is possibly in private hands now. Inside there is a magnificent altar from the 1600’s and an apse basin demonstrating byzantine art. Some historians have also talked of a medieval fresco unfortunately marked and ruined.



### Il convegno

**L’economia della cultura nell’Europa a 27  
dal 24 al 26 ottobre 2007 (II Edizione)**

La II edizione dal titolo **“L’economia della cultura nell’Europa a 27”**, si svolgerà dal 24 al 26 ottobre 2007, nell’auditorium di Villa Rufolo. Studiosi e amministratori, esperti, esponenti politici, nazionali ed europei, si incontreranno cercando di contribuire alla definizione di nuove strategie europee per la cultura.

*The Economy of Culture in Europe*

**From 24-26 October 2007-10-16**

*For the second year this convention will take place in the auditorium of the Villa Rufolo. Students, administrators, experts and national and European politicians will gather to contribute to the definition of new strategies for the culture of Europe.*

## Concerto in Villa Rufolo

**Venerdì 19 Ottobre 2007**

**ore 21.30**

Omaggio a Robert Schumann (1810-1856)

Recital del pianista

Raffaele Maisano

Scene Infantili op.15, Arabesque

op.18, Studi Sinfonici op.13

**Sabato 20 Ottobre 2007**

**ore 21.30**

Giulia Argentino - violino

Anna Calabretta - pianoforte

L. van Beethoven: Sonata op.24

R. Schumann: Sonata op.105

J. Brahms: Sonata op.78

**Lunedì 22 Ottobre 2007**

**ore 21.30**

Omaggio a Fryderyk Chopin (1810-1849)

Recital della pianista

Carla Aventaggiato

Fantasia op.49, Ballate n.1 e 2

Berceuse op.57, Scherzi n.1 e 2

**Mercoledì 24 Ottobre 2007**

**ore 21.30**

Recital del pianista Armando Saielli

D. Scarlatti: Sonate L.104, L.449,

L.430 L. van Beethoven: Sonata

op.27 n.2 F. Chopin: Polacca op.53,

4 Mazurche op.68 Scherzo op.31

**Sabato 27 Ottobre 2007, ore 21.30**

Angelo Ruggiero flauto

Giuseppe Carannante clarinetto

Rita Della Ragione pianoforte

C.P.E. Bach: Trio n.2 C. Saint-Saëns:

Tarantella op.6 E. Cavallini: Varia-

zioni su "Norma" F. Ries: Sonate

sentimental op.169

**Mercoledì 31 Ottobre 2007**

**ore 21.30**

Recital del pianista Damyan

Tudzharov

F. Schubert: Momenti musicali

op.94 R. Schumann: Studi sinfonici

op.13 J. Brahms: Drei Intermezzi

op.117, Sonata op.5



## La Ribalta: tra teatro e passione

**R**avello e il teatro. Perché davvero qui non c'è solo la musica ad allietare le serate, ma d'inverno, soprattutto a Natale, è il palcoscenico teatrale a farla da padrone. Qui c'è la compagnia teatrale più famosa della Costiera amalfitana "La Ribalta". Ogni anno questo gruppo storico organizza spettacoli teatrali durante tutto il periodo natalizio ed attira spettatori da tutta la Campania. Con un po' di fortuna, già in questi giorni si può assistere alle prove che si tengono a Via Rufolo. **La Ribalta è una delle più antiche compagnie teatrali amatoriali della Campania**, e si appresta a compiere i 33 anni di storia. Il primo spettacolo si è tenuto il 4 gennaio 1975, nella Chiesa di San Martino, dove il sipario si schiuse per la prima volta. Da allora sono stati centinaia gli spettacoli della compagnia teatrale presieduta da **Vincenzo Del Pizzo**. "Ricordo ancora con emozione quel giorno quando calcammo le scene, una sera fredda e umida riscaldata dalla nostra passione per il teatro e dal pubblico - ricorda Vincenzo Del Pizzo- da quella sera non ci siamo più fermati, il nostro entusiasmo è divenuto mano a mano sempre più contagioso e in centinaia hanno calcato le scene con noi. Purtroppo il pubblico non ci può apprezzare durante l'estate perché lavoriamo tutti con il turismo - afferma il fondatore del gruppo - ma già da ora stiamo provando per lo spettacolo che faremo nel periodo natalizio". Lo spettacolo di quest'anno, che si terrà nell'auditorium di Villa Rufolo, sarà "Napoli, notte e giorno", scene di vita partenopea, un'opera in due parti tratta da Raffaele Viviani. Il regista dello spettacolo è Alfonso Mansi, lo spettacolo sarà accompagnato da una piccola orchestra di flauti chitarre e batterie e pianoforte sulle musiche di Giuseppina Mansi. Trentasei sono i personaggi, ma partecipano altre decine di persone che curano costumi, scenografia, effetti sonori e tutta la parte dell'organizzazione. A essere coinvolto nello spettacolo è quasi tutto il paese, e assistere ad un loro spettacolo è un modo per conoscere un aspetto di Ravello, tenuto nascosto durante l'estate.

## Theatre and passion



La Ribalta

*In Ravello there is not just music to brighten up the evenings, but also theatre. In the winter, and especially at Christmas the stage is the place to be. 'La Ribalta', the Amalfi Coasts most famous theatre company organise shows for the whole Festive season and bring in spectators from all over Campania. La Ribalta is one of the oldest amateur theatre companies in Campania, with 33 years of history. The first show was on the 4th January 1975 in the church of San Martino. The president of the company Vincent Del Pizzo remembers, "from that first evening we never stopped, our enthusiasm became more contagious. Unfortunately the public cannot appreciate us during the summer because we all work in tourism, but now we are already holding tryouts for the show that we are producing for this Christmas." The show which will be held in the auditorium of the Vila Rufolo is entitled, 'Naples, nights and days.' The play in two parts by Raffaele Viviani will be directed by Alfonso Mansi and will be accompanied by a small orchestra of flutes, guitars, drums and piano with music by Giuseppina Mansi. There are 36 actors in the troupe and most of the town will be involved in some way or another.*

Ravellotime è un settimanale telematico  
 Edito dall'Azienda di Soggiorno e Turismo  
 di Ravello  
 Autorizzazione del Tribunale di Salerno,  
 n.28 del 2004  
 Direttore Responsabile:  
 Michele Cinque  
 Prodotto da Comunicazione e Territori  
 www.cometer.it

COMUNICAZIONE  
 TERRITORI